



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI LENDINARA

PROGRAMMAZIONE ANNUALE
SCUOLA DELL'INFANZIA
E. DE AMICIS
DI LUSIA

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

La Scuola dell'Infanzia "Edmondo De Amicis" è ubicata a Lusia fa parte del polo scolastico "La Fenice" insieme alla scuola primaria e secondaria di 1° grado.

La nostra Scuola accoglie bambini e bambine di Lusia, di Cavazzana e di Barbona e zone limitrofe.

1. L'EDIFICIO SCOLASTICO

L'edificio scolastico è ampio e sufficientemente spazioso per accogliere due sezioni.

L'ambiente al suo interno è suddiviso in questo modo:

- due ingressi (uno per sezione)
- grande atrio-salone suddiviso in due aree gioco.
- due sezioni vaste e accoglienti;
- un'aula osservazione e accoglienza
- due bagni per i bambini (uno per sezione)
- un refettorio;
- la cucina (questo ambiente non viene utilizzato per la preparazione dei pasti poiché la Scuola utilizza il servizio mensa);
- un bagno per il personale ausiliario;
- un bagno per il personale docente;
- una lavanderia;
- un ripostiglio

2. SPAZIO ESTERNO

Lo spazio esterno è molto ampio e ombreggiato, è attrezzato con strutture ludiche quali altalene, molle, castello con scivolo, casetta di legno ed un'ampia sabbiera.

3. GRUPPO INSEGNANTI

- 4 insegnanti curricolari.
- 1 insegnante presente per 12 ore settimanali
- 1 insegnante di Religione Cattolica

4. PERSONALE AUSILIARIO

- 3 collaboratrici scolastiche;
- 1 addetta alla distribuzione dei pasti.

5. SERVIZI

- Mensa: il servizio mensa è gestito da una cooperativa esterna;
- Trasporto: una minima parte dei bambini frequentanti fruiscono del servizio scuolabus.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

1. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Lo spazio della nostra Scuola è sufficientemente vasto per accogliere due sezioni ed organizzato in modo da consentire di muoversi, di agire, di lavorare in modo positivo e razionale.

Anche in questo anno scolastico, a causa dell'emergenza COVID, gli spazi sono stati riorganizzati in modo da garantire una maggiore tutela della sicurezza e dell'igiene.

SALONE/INGRESSO

Gli ingressi sono due: ingresso 1 per la sezione 1^ (rossa) e ingresso 2 per la sezione 2^ (gialla) e vengono utilizzati come vie di passaggio alle sezioni. In ingresso il personale collaboratore accoglie i bambini e li aiuta nel cambio delle scarpe e il loro accompagnamento alla sezione.

Attiguo all'ingresso sono state individuate due aree (una per sezione) per i giochi di grande movimento. In esse si trovano alcuni tricicli, tappetini, cerchi, cassette, grandi costruzioni e una biblioteca.

LE SEZIONI

Le due sezioni sono i principali nuclei in cui è organizzato lo spazio scuola. Esse sono il luogo privilegiato per lo sviluppo delle relazioni educative nel quale i bambini vivono il senso di appartenenza al gruppo, condividendo le esperienze comuni e le vicende personali.

All'interno delle sezioni abbiamo cercato di costituire uno spazio ben articolato e differenziato per consentire piccole aggregazioni all'interno di angoli delimitati, favorire attività tranquille che comportino riflessione e attenzione. In ogni sezione infatti sono stati ricavati l'angolo grafico-pittorico, l'angolo casetta, l'angolo morbido per la lettura, l'angolo delle costruzioni e l'angolo dei travasi e delle manipolazioni.

SALA PER IL RIPOSO-RILASSAMENTO

Nella zona atrio-salone sono stati suddivisi due spazi, uno per sezione, dove è garantito un tempo per il riposo-rilassamento di tutti i bambini.

Dato lo stato di emergenza causa COVID, nello spazio atrio-salone sono presenti due sanificatori dell'aria.

AULA ACCOGLIENZA E OSSERVAZIONE

Nella nostra scuola è stata predisposta un' aula di accoglienza per eventuali alunni con febbre superiore a 37,5 o altri sintomi sospetti sars-cov-2.

2. ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI

L'attuale orario di funzionamento è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 16.00 con un servizio di pre-scuola dalle 7.30 alle 7.45 con personale interno al plesso.

L'insegnante di religione è presente nella nostra Scuola il lunedì e il martedì dalle 8.40 alle 10.10.

ORGANIZZAZIONE GIORNALIERA

Le giornate scolastiche possono differire notevolmente le une dalle altre, ma vi è una scansione dei tempi che fa da riferimento e da elemento organizzativo ed è la seguente:

	7.45/9.15	9.30/10.00	10.15/11.20-12.00	11.30/13.00	13.00/13.30	13.30./ 15.10	15.10/15.30	15.30/16.00
TEMPI	Entrata: accoglienza in sezione con gioco libero conversazioni, riordino e routine	Merenda, gioco, canto, animazione.	Attività didattiche 11.20 uscita prima di pranzo. .	Pranzo suddiviso in due turni: 11.30-12.10 1^ turno 12.20-13.00 2^turno	13.00-13.15 uscita dopo pranzo. Gioco libero in giardino o nell'area salone	Bagno Attività di rilassamento e riposo per tutti	Bagno, merenda in sezione	Uscita

3. MATERIALI

In generale possiamo affermare che il materiale ludico e didattico è sufficiente ai bisogni. Le famiglie, inoltre, collaborano quando è necessario rifornire la scuola di materiale di recupero che può essere utilizzato per lavori di vario genere.

4. I GRUPPI

I bambini frequentanti sono stati suddivisi in due gruppi misti:

- Sezione Rossa
- Sezione Gialla

La scelta di gruppi misti è scaturita dall'esperienza che l'interazione tra bambini 'piccoli' e 'grandi' consente una gamma più ampia di opportunità di scambio, di confronto e di arricchimento anche attraverso occasioni di aiuto reciproco.

INTERSEZIONE

Quest'anno causa pandemia non è possibile creare gruppi di livello unendo le due sezioni ma si faranno dei sottogruppi di livello appartenenti alla stessa sezione.

GRUPPI OMOGENEI ED ETEROGENEI

Lo studio di un orario flessibile e i momenti di compresenza delle insegnanti permettono alcuni giorni di lavorare con gruppi omogenei e quindi di poter realizzare attività più specifiche e mirate

SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

La progettazione curricolare, secondo quanto stabilito nelle “Indicazioni per il Curricolo” per le Scuole dell’Infanzia (Roma, settembre 2012), deve essere predisposta dalla Scuola tenendo conto del Piano dell’Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi stabiliti dalle stesse Indicazioni.

Nella Scuola dell’Infanzia la progettazione curricolare si articola attraverso i campi di esperienza che sono “i luoghi del fare e dell’agire del bambino”.

FINALITÀ

- **Sviluppo dell’identità:** imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell’affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile; sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.
- **Sviluppo dell’autonomia:** acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e sapere chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole di vita quotidiana.

- **Sviluppo delle competenze:** imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione; l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi.
- **Sviluppo della cittadinanza e della Costituzione:** attraverso la conoscenza del concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il sé e l'altro;
- Il corpo in movimento;
- Immagini, suoni e colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della Scuola dell'Infanzia, per ogni campo d'esperienza vengono individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze. "Essi sono riferimenti per gli insegnanti, indicano le piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale del bambino". VEDASI CURRICOLO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA (allegato)

PROGRAMMAZIONE

1. PROGETTAZIONE

Noi insegnanti, collegialmente, in fase di progettazione, abbiamo deciso che la nostra programmazione curricolare per l'anno scolastico in corso sarà così strutturata:

- ad inizio anno: definizione dei progetti che si intendono svolgere con motivazione della scelta e individuazione dei traguardi;
- nel corso dell'anno: i traguardi verranno organizzati indicando i contenuti, le attività, i materiali utilizzati, i tempi, e i metodi delle verifiche.

2. STILE DI LAVORO

Nella nostra Scuola si cerca di dare spazio a più metodologie, tenendo però conto che il punto di partenza di ogni progetto è il bambino.

A seconda delle necessità si operano quindi scelte relative alla suddivisione dei sottogruppi e al metodo

3. LABORATORI

Il bambino è il protagonista del percorso di scoperta e conoscenza ed è dotato di sue competenze pertanto si è pensato di favorire lo sviluppo di queste ultime realizzando attività di laboratorio.

L'approccio laboratoriale nella Scuola dell'Infanzia ha un duplice ruolo: quello di favorire e potenziare le esperienze cognitive e quello di consentire scambi e collaborazioni tra bambini e bambini e tra bambini e adulti.

Nella nostra Scuola il laboratorio non è un luogo fisso ma si trasforma a seconda delle necessità e le sezioni diventano laboratori in itinere. In questo anno scolastico l'attività laboratoriale avverrà privilegiando gli spazi all'aria aperta.

4. OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE, DOCUMENTAZIONE

Attraverso l'**osservazione** si sono raccolti gli elementi di conoscenza per organizzare la programmazione.

Nel corso dell'anno noi insegnanti intendiamo adottare l'osservazione come metodo di ricerca per raccogliere informazioni sulle modalità di approccio dei bambini ai vari progetti e per compiere eventuali aggiustamenti.

L'osservazione è legata alla **valutazione** non solo delle competenze acquisite dai bambini, ma anche del nostro lavoro.

È previsto, oltre ai momenti di verifica durante il corso dell'anno, un momento finale di valutazione che si effettua attraverso la compilazione di griglie (una per ogni fascia di età) e di una sintesi globale per i bambini di 5 anni.

5. CONTINUITA' ORIZZONTALE

Nel corso dell'anno si svolgono vari incontri scuola/famiglia con l'intento di mettere a conoscenza le famiglie sulle attività che il bambino compie, ma anche per discutere insieme e risolvere eventuali problemi.

- Assemblee dei genitori per conoscere e verificare percorsi educativi didattici;
- Colloqui individuali per uno scambio sui percorsi di crescita;
- Riunioni di intersezione per organizzare e promuovere iniziative nella scuola;
- Giornate di scuola aperta.

La situazione di emergenza ci impone di modificare le modalità di incontri che saranno in modalità on line.

6. CONTINUITA' VERTICALE

Tutti gli anni si realizza un progetto di continuità con la Scuola Primaria nell'intento di dare connessione e collegamento tra le diverse esperienze che il bambino compie.

PROGETTAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2020/2021



PROGETTO A.R.M.O.N.Y.E.

(ASCOLTO, RINASCITA, MEDITAZIONE, NATURA, YOGA, ESPERIENZE)

IL PROGETTO PENSATO PER DARE UNICITÀ E IDENTITÀ NUOVA AL PLESSO DE AMICIS PREVEDE UN APPROCCIO DIDATTICO NATURALISTICO.

I BAMBINI E LE BAMBINE FANNO ESPERIENZA A STRETTO CONTATTO CON LA NATURA E LE SUE INNUMEREBILI RICCHEZZE.

L'APPROCCIO LABORATORIALE ALL'ARIA APERTA DIVENTA UNA POSSIBILE OCCASIONE DOVE BAMBINI E BAMBINE GRADUALMENTE IMPARANO AD OSSERVARE , DESCRIVERE, FARE IPOTESI E COSTRUIRE RELAZIONI.

E' UN PROGETTO CHE VALORIZZA LA PEDAGOGIA DELL'ESSENZIALE , DELLA LENTEZZA ATTRAVERSO PRATICHE QUOTIDIANE DI YOGA E PRATICHE DI RILASSAMENTO, RESPIRAZIONE E MEDITAZIONE.

È UN PROGETTO CHE RICONOSCE IL TERRITORIO COME "LUOGO EDUCANTE" (PROLOCO, ORTO DIDATTICO E COMUNE DI LUSIA)

COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA

- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
- SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO
- GESTIONE DELLE EMOZIONI

PROGETTO	A.R.M.O.N.Y.E.
DESTINATARI	tutti gli alunni del plesso
INSEGNANTI COINVOLTI	tutti gli insegnanti del plesso
PERSONALE ESTERNO COINVOLTO	Elettra Maggiolo esperto dell' orto didattico della freschezza.
DURATA DEL PROGETTO	Ottobre 2021-maggio 2022
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Pratiche yoga prima dell'inizio delle attività della giornata: "saluto al sole" • presentazione del personaggio guida SEMINO GIACOMINO che accompagnerà i bambini in tutte le fasi del progetto • il semino Giacomino ci aiuta a prenderci cura della natura che ci circonda • lettura del libro "Avrò cura di te" • attività di semina e cura giornaliera della propria piantina. • passeggiate in giardino per osservare la natura che cambia (ciclo delle stagioni) • esplorazione dell'ambiente esterno con raccolta di materiali da utilizzare per la realizzazione di lavoretti. • attività legate alla natura che cambia (ciclo delle stagioni) • canzoni e filastrocche inerenti ai temi delle stagioni • attività grafiche e pittoriche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Yoga libro • Costruiamo insieme lo Yoga libro • lettura di un libro “Milly e Molly e i semi di zucca” • drammatizzazione, attività grafiche e pittoriche di riferimento • conversazioni • giochi all’aria aperta • lettura del libro” Giacomino e la pianta di fagioli” • attività di travaso, di manipolazione con i fagioli. • Introduzione yoga bimbi cards • Esercizi di respirazione e rilassamento per bambini • Tecniche di meditazione all’aria aperta • Giochi di yoga • I 5 colori del benessere con esperto esterno (vedi allegato alla programmazione)
<p>FASI DI REALIZZAZIONE DEL LAVORO</p>	<p>A partire dal mese di ottobre inizieremo con l’introduzione di alcune pratiche yoga prima di iniziare le attività come allenamento alla concentrazione. Il personaggio guida “SEMINO GIACOMINO” ci accompagnerà in ogni fase di questo progetto. Insieme a lui i bambini faranno una serie di esperienze: esplorative, esperienze manipolative, linguistiche-espressive, grafico-pittoriche, senso-motorie, scientifiche e logico-matematiche. Al lavoro delle insegnanti del plesso si uniscono le attività proposte quindicinalmente dall’esperto che</p>

	<p>attraverso esperienze con le verdure ci accompagnerà alla scoperta dei 5 colori del benessere. Periodo marzo-aprile si svolgerà la festa di primavera dove i bambini presenteranno le varie esperienze svolte.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni. • Suscitare e sostenere la curiosità. • Promuovere e gradualmente aumentare l'attenzione. • Ascoltare e comprendere le consegne date.
COMPETENZE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Manipola e utilizza materiali naturali • Esegue alcune fasi della coltivazione • Osserva e rispetta la natura • Si relaziona con gli altri • Aumenta gradualmente la sua attenzione

INTERVENTO ESPERTO ESTERNO

ORTODIDATTICO_Maggiolo Elettra

Linee generali

Sfondo contenitore/integratore: 5 Colori del benessere

1. Ottobre
2. Novembre
3. Dicembre/Gennaio
4. Febbraio/Marzo
5. Aprile/Maggio



Per ogni colore

- presentazione ortaggio
- presentazione erba aromatica che vi si può accompagnare
- presentazione di una ricetta da riprodurre e/o approfondire, coinvolgendo la mensa per preparare, ad esempio ultimo venerdì del mese, un menù del benessere che sia caratterizzato da ortaggi o frutta coinvolti in quel mese.
- semplice laboratorio esperienziale con ortaggi/erbe

BLU VIOLA MELANZANE - RADICCHIO - FRUTTI DI BOSCO UVA ROSSA - PRUGNE - FICHI		• Effetti positivi su tratto urinario, invecchiamento e memoria • Riduzione rischio tumori e malattie cardiovascolari
VERDE ASPARAGI - BASILICO - BROCCOLI CETRIOLI - INSALATA - PREZZEMOLO SPINACI - ZUCCHINE - UVA BIANCA - KIWI		• Effetti positivi su occhi, ossa e denti • Riduzione rischio tumori
BIANCO AGLIO - CAVOLFIORE - CIPOLLE FINOCCHI - FUNGHI - MELE - PERE		• Effetti positivi su livelli di colesterolo • Riduzione rischio tumori e malattie cardiovascolari

Tempistica: l'esperto si presenta ogni 15 giorni (2 volte al mese), attività ripetuta per le 2 bolle separate (circa 1h a bolla), possibilmente all'aperto, di mercoledì.

La prima volta per presentare il colore, la seconda per vedere i lavori dei bambini prodotti nei 15 gg antecedenti e completare l'attività

Orario esperto: 20 ore frontali + 5 di progettazione

Percorsi paralleli:

- CLIL in inglese su ortaggi/colori (Scienze/Arte), coinvolgendo i bambini dell'ultimo anno, nella seconda parte dell'anno scolastico
- Lettura di storie a tema natural-vegetale, anche in inglese

Partecipazione /Collaborazione alla festa di primavera e al concorso-video con la Pro-Loco.

Linee operative

Calendario			
Una sezione (9.45-10.45)			
Una sezione (10.45-11.45)			
Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio

	Mercoledì 3	Mercoledì 1	Mercoledì 12
Mercoledì 20	Mercoledì 17	Mercoledì 15	Mercoledì 26

Ottobre

Mercoledì 20

Presentazione dell'esperto/azienda e del progetto

Introduzione al primo colore

Colore: **Giallo/arancione**

Ortaggi/frutta: Zucca



Mercoledì 27: arrivo di un pacco “misterioso”



Novembre



Mercoledì 3

Colore: **Giallo/arancione**

Ortaggi/frutta: Zucca, carote, cachi

Mercoledì 17

Visione del compito e laboratorio di erbe aromatiche: **il timo**



Dicembre

Mercoledì 1

Colore: **Bianco**

Ortaggi: cavolfiore/finocchio/porri



Dicembre

Mercoledì 15

Visione del compito e laboratorio di Natale sulle erbe aromatiche: **il rosmarino**

Gennaio

Mercoledì 12



Colore: **Blu/viola**

Ortaggi: radicchio/cavolo viola

Mercoledì 26

Visione del compito e laboratorio di erbe aromatiche: **la salvia**



Erbe aromatiche

Costruzione di 3 cassette con le piantine presentate di volta in volta



CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA Indicazioni Nazionali 2012	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine del terzo anno)		COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)
		CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPORAMENTI	
IL SÉ E L'ALTRO - Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità. - Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...). - Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. - Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. - Regole della vita e del lavoro in classe. - Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi). 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa collaborando costruttivamente alle attività e ai giochi, manifestando interesse per i membri del gruppo. - Riconosce ed esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. - Rispetta e collabora con gli altri. - Manifesta il senso di appartenenza. all'ambiente scolastico (maestre, compagni, spazi, materiali) e accetta gradualmente le regole, i ritmi, le turnazioni. - Riconosce il diverso da sé; ciò che è giusto ciò che è sbagliato. - Riconosce alcuni aspetti della propria realtà territoriale e alcune tradizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze sociali e civiche.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA Indicazioni Nazionali 2012	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine del terzo anno)		COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)
		CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPORAMENTI	
IL CORPO E IL MOVIMENTO - Identità, autonomia, salute	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. - Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. - Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. - Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il corpo e le differenze di genere. - Regole di igiene del corpo e degli ambienti. - Gli alimenti. - Il movimento sicuro. - I pericoli dell'ambiente e i comportamenti sicuri. - Le regole dei giochi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. - Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. - Osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. - Tenersi puliti, essere autonomi nel vestirsi e nell'alimentarsi. - Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: camminare, correre, saltare, arrampicarsi, stare in equilibrio, strisciare, rotolare. - Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso degli attrezzi. - Coordinarsi con gli altri nei giochi individuali e di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza ed espressione culturale.

--	--	--	--	--

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA Indicazioni Nazionali 2012	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine del terzo anno)	
		CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPORAMENTI
IMMAGINI SUONI E COLORI LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE – Gestualità, arte, musica, multimedialità	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. - Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali forme di espressione artistica e sonora. - Tecniche di rappresentazione grafico-pittorica, plastica, audiovisiva, corporea, manipolativa. - Gioco simbolico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare, esprimere emozioni raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. utilizzando diverse tecniche espressive. - Usare modi diversi per stendere il colore. - Utilizzare i diversi materiali per rappresentare. - Impugnare differenti strumenti e ritagliare. - Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti pensieri e la propria visione della realtà. - Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione

musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;
cantare.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA Indicazioni Nazionali 2012	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine del terzo anno)		COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)
		CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPORAMENTI	
I DISCORSI E LE PAROLE – Comunicazione, Lingua, Cultura	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende frasi ed espressioni di uso frequente. - Interagisce oralmente in situazioni scolastiche quotidiane. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. - Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. - Strutture di comunicazione semplici e quotidiane. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto: comprende parole, espressioni e frasi di uso quotidiano. - Produzione orale: riproduce filastrocche e semplici canzoncine. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nelle lingue straniere.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA Indicazioni Nazionali 2012	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine del terzo anno)		COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)
		CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPORAMENTI	
LA CONOSCENZA DEL MONDO – Ordine, misura, spazio, tempo, natura	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. - Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. - Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. - Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando 	<ul style="list-style-type: none"> - Raggruppamenti. - Numeri e numerazioni. - Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata. - Linee del tempo. - Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni. - Elementi del proprio corpo, degli organismi viventi, degli ambienti e dei fenomeni naturali. - Funzionamento dei manufatti tecnologici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raggruppare secondo criteri (dati o personali). - Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni. - Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. - Porre domande sulle cose e la natura. - Utilizzare manufatti meccanici e tecnologici (giochi e strumenti). - Numerare (ordinarietà, cardinalità del numero). - Misurare oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali. - Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. - Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia

	termini come avanti/indietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti e tecniche di misura. - Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, indietro, destra, sinistra...). - Serie e ritmi. - Figure e forme. 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni. - Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine. - Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. - Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli. 	
--	---	--	---	--

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA Indicazioni Nazionali 2012	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine del terzo anno)		COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)
		CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPORAMENTI	
LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE - Gestualità, arte, musica, multimedialità - TUTTI	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> - Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi: LIM, P.C. Tablet. 	<ul style="list-style-type: none"> - Visionare immagini, opere artistiche, documentari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze digitali

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA Indicazioni Nazionali 2012	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine del terzo anno)		COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)
		CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPORAMENTI	
TUTTI	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare l'informazione. - Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Semplici strategie di memorizzazione. - Schemi, tabelle. - Collegamenti tra conoscenze di uno stesso argomento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispondere a domande su un racconto o su un video. - Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. - Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in racconti narrati o letti dagli adulti o filmati. - Individuare semplici collegamenti con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. - Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto (problem solving). - Fare brevi sintesi di racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice racconto a partire dalle sequenze. - Fare semplici registrazioni di dati e informazioni. - Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare a imparare

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA Indicazioni Nazionali 2012	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (al termine del terzo anno)	
		CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPORAMENTI
TUTTI	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare alternative, prendere decisioni. - Assumere e portare a termine compiti e iniziative. - Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole della discussione. - I ruoli e la loro funzione. - Modalità di rappresentazione grafica (registrazioni, tabelle). - Fasi di un'azione. - Modalità di decisione (es. "Sei cappelli" - metodo per pensare in sei modalità colorate simboliche diverse- modalità creative). 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere il proprio pensiero o la propria opinione rispetto ad un vissuto. - Giustificare le scelte con semplici spiegazioni. - Formulare proposte di lavoro, di gioco ... - Confrontare la propria idea con quella altrui. - Formulare ipotesi di soluzione. - Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza. - Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante. - Esprimere semplici opinioni su un messaggio, su un avvenimento. - Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. - Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.

Inoltre, durante tutto il tempo dell'anno, sarà utilizzato il **Protocollo di intesa per la rilevazione precoce dei DSA**, essendo questo un validissimo strumento, oltre che per evidenziare eventuali difficoltà, per osservare sistematicamente i bambini, soprattutto quelli grandi

CRITERI METODOLOGICI

- Puntare sulla motivazione
- Partire dall'esperienza
- Procedere per tappe adeguando i ritmi alle capacità dei bambini
- Privilegiare le attività cooperanti
- Valorizzare l'errore come occasione di riflessione
- Utilizzare in modo ottimale la compresenza degli insegnanti;
- Predisporre le situazioni di ascolto e comunicazione creando dei rituali che favoriscano l'interesse e la motivazione;
- Favorire lo scambio, il confronto e la cooperazione.
- Predisporre un ambiente confortevole che contribuisca e favorisca relazioni positive.

STRATEGIE METODOLOGICHE PER POTENZIARE L'ATTENZIONE

- Favorire un contesto facilitante e un ambiente prevedibile perché la capacità di prevedere ciò che accadrà è basilare nel processo decisionale. Poiché i bambini hanno una scarsa capacità di prevedere le conseguenze del proprio agire, l'insegnante può promuoverle attraverso routine, stabilire regole e fornendo al bambino informazioni di ritorno.
- Organizzare la sezione e i tempi di lavoro, per esempio, nel disporre i tavoli o più semplicemente le seggioline, bisogna avere cura di favorire il contatto oculare tra maestra e bambini; la fonte di luce deve essere corretta; i compagni "vivaci" e quelli "tranquilli" devono essere "posizionati".
- Introdurre attività routinarie e tempi di lavoro prestabiliti ossia ingresso in sezione ad un'ora fissa, routine di inizio giornata, pause concordate.
- Stabilire regole strutturate e condivise, perché solo se condivise sono efficaci, devono essere proposte sotto forma positiva e non di divieto, devono essere semplici, poche, espresse chiaramente, dovrebbero essere disegnate (vanno bene anche dei simboli).
- Stabilire e prevedere tempi di lavoro significa abituare i bambini ad essere più efficaci nell'organizzazione del lavoro.

VERIFICA

Noi insegnanti quotidianamente osserveremo i bambini durante le varie attività e verificheremo il raggiungimento degli obiettivi prefissati con il supporto di griglie di riferimento. La verifica sarà fatta in piccoli gruppi e potrà consistere in attività di conversazione, disegni e esperienze individuali oppure comuni come cartelloni o giochi motori, il percorso sarà documentato con materiale audiovisivo, fotografico e lavori dei bambini. L'azione di verifica avverrà anche attraverso il continuo dialogo e confronto tra le insegnanti e di loro con i genitori.

5 NOVEMBRE 2021

DESTRO RITA Rita Destro
PICCININI GIOVANNA Giovanna Piccinini
RIGON KATIA Katia Rigon
SCAGNOLARI LORENZA Lorenza Scagnolari
BANIN SABRINA Sabrina Banin